

219 10 APR. 2006 *lee*

OGGETTO: Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della misura III.1 (f) "Misure Agroambientali" e III.2 (e) "Zone svantaggiate" - Campagna 2006. Autorizzazione al prolungamento degli impegni (Opzione "5+1"). **AVVISO PUBBLICO**

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura

VISTO il Reg. (CE) n.1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi finanziabili nel periodo 2000-2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1727 del 18 luglio 2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1 agosto 2000 riguardante l'approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio";

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20 luglio 2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

VISTO il Reg. (CE) 817/2004 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99;

VISTO il Reg. (CE) n. 1360/2005 della Commissione del 18 agosto 2005 che modifica il Reg. (CE) 817/04 ed in particolare il paragrafo 1 dell'articolo 1 che prevede la possibilità per gli Stati membri di prorogare gli impegni agroambientali, purchè l'ultimo anno di impegno non inizi dopo il 31 dicembre 2006;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007/2013;

CONSIDERATO che, per gli impegni pluriennali relativi alla misura III.1 (f) "Misure agroambientali" ed alle indennità compensative della misura III.2 (e) "Zone Svantaggiate" del PSR 2000/2006 del Lazio, i pagamenti successivi a quelli del primo anno di presentazione possono essere autorizzati sulla base di una domanda annuale di aiuto e che, pertanto, in ciascuna annualità è necessario procedere alla raccolta di domande di conferma degli impegni in corso;

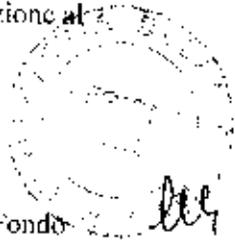
CONSIDERATO che gli impegni assunti con le misure III.1 (f) e III.2 (e) hanno durata quinquennale e, pertanto, per le domande iniziali (1° annualità) presentate nelle campagne 2002 e 2003, la cui naturale scadenza è prevista rispettivamente nelle annualità 2006 e 2007, deve essere predisposto specifico avviso pubblico per la raccolta delle domande di aggiornamento per il rinnovo dell'impegno iniziale;

CONSIDERATO che anche per gli impegni ventennali assunti con la misura F "Set-aside ambientale" del Programma Regionale Agroambientale attuativo del Reg. (CE) n. 2078/92, che transita dalla precedente programmazione 1994/1999, è necessario procedere alla raccolta delle domande di conferma dell'impegno iniziale;

RILEVATO che nell'annualità 2005 hanno concluso il quinquennio di impegno un numero considerevole di domande agroambientali presentate nella campagna 2001, in attuazione dell'avviso pubblico di cui alla DGR 2007/2000, il cui periodo di impegno è formalmente scaduto il 28 febbraio 2006;

ATTESO che con riferimento al citato Reg. (CE) n. 1360/2005 è consentito agli Stati Membri, e pertanto alla Regione, di consentire la prosecuzione degli impegni scaduti ed, in conseguenza, di finanziare per l'anno 2006, attraverso l'attivazione della cosiddetta "Opzione 5+1", la proroga di un anno delle domande il cui quinquennio di impegno si è concluso nell'annualità 2005 (scadenza effettiva 28 febbraio 2006);

CONSIDERATO che le domande agroambientali scadute nell'annualità 2005 comportano, nel loro complesso, una spesa annua complessiva stimata pari a circa 14,8 Milioni di Euro di spesa pubblica (7,4 milioni di euro di quota comunitaria FEOGA), di cui circa il 50% (7,4 milioni di euro) relativi alla azione F.2 "Agricoltura biologica" e circa il 39% (5,7 milioni di euro) all'azione F.1 "Produzione integrata" (Riduzione dell'uso degli impesticidi chimici);



219 : 0 APR. 2006 *lu*

CONSIDERATO, pertanto, che per attivare la richiamata "Opzione 5+1" è necessaria una disponibilità finanziaria complessiva di circa 7,4 milioni di euro di quota comunitaria FEOGA a cui va aggiunto il restante 50% della quota statale (per tale misura non è previsto il cofinanziamento regionale), da sommare alle risorse da destinare obbligatoriamente al rinnovo degli impegni in corso pari a circa 20,1 milioni di euro complessivi (50% FEOGA);

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. 2981 del 28 agosto 2005 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario Unico Nazionale nel quale è incluso il piano finanziario generale del PSR 2000/2006 del Lazio, attualmente vigente e predisposto sulla base delle dotazioni inizialmente assegnate (c.d. "Profilo di Berlino") per l'intero periodo 2000/2006, pari a 255,39 milioni di euro di quota comunitaria (FEOGA) a cui corrisponde una spesa pubblica complessiva di circa 561,42 milioni di euro;

VISTO il reg. (CE) n. 1782/2003 sulle norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune che introduce il meccanismo della modulazione obbligatoria in base al quale, secondo percentuali crescenti, sono trasferite risorse finanziarie dal I° (politiche di mercato) al II° pilastro (sviluppo rurale) della PAC e che, in conseguenza, già a decorrere dall'esercizio finanziario 2006 per un importo complessivo di circa 68 milioni di euro per l'Italia, saranno assegnate alle Regioni ulteriori risorse cofinanziate (UE-Stato) che potranno essere utilizzate per pagamenti relativi all'attuale periodo di programmazione;

RILEVATO che il livello di avanzamento finanziario dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR), di alcune Regioni italiane ma in particolare di altri Stati membri, evidenzia un sottoutilizzo delle risorse comunitarie assegnate e che, in conseguenza, si renderanno disponibili ulteriori assegnazioni, oltre a quelle già previste dalla modulazione obbligatoria, per Regioni italiane che hanno capacità di spesa in funzione di impegni già assunti;

DATO ATTO che nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 16 dicembre 2004, a seguito della intesa assunta in sede di Comitato Tecnico degli Assessori del 9 dicembre 2004, è stato approvato il documento "Overbooking nazionale. Schema procedurale e iniziative da assumere" in base al quale le Regioni sono state autorizzate ad assumere impegni finanziari oltre le risorse ordinarie, al fine di intercettare le dotazioni aggiuntive comunitarie che verranno messe a disposizione nell'esercizio finanziario 2006;

CHE detto documento stabilisce criteri anche per eventuali rimodulazioni finanziarie tra le Regioni, a titolo di compensazione, in relazione alle capacità ed alla efficienza di spesa dimostrata dalle Regioni medesime;

CHE nella seduta del Comitato Tecnico degli Assessori del 2 febbraio 2005 è stata approvata una tabella finanziaria da allegare al documento che autorizza le operazioni di overbooking a livello nazionale e che prevede una attribuzione indicativa per la Regione Lazio, suscettibile di rimodulazione in funzione dell'avanzamento della spesa, di ulteriori 36,23 milioni di euro di quota comunitaria;

CONSIDERATO che al piano generale delle risorse cofinanziate del PSR si aggiunge il piano finanziario degli Aiuti di Stato aggiuntivi, anch'esso parte integrante del documento di programmazione, sulla base del quale la Regione, fermo restando il rispetto dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste nel PSR, può utilizzare risorse del proprio bilancio regionale per il finanziamento di domande e progetti PSR;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 897 del 22 settembre 2003 e n. 404 del 21 maggio 2004, con le quali, rispettivamente, sono stati autorizzati finanziamenti aggiuntivi con risorse proprie regionali, per ulteriori progetti nella misura I.1 "investimenti aziendali" per una spesa pubblica di € 13.408.477,34 e di ulteriori domande relative alla misura I.2 (b) "Inseadimento giovani agricoltori" per una spesa pubblica complessiva di € 14.090.000,00;

VISTA la determinazione n. C 2244 del 26/11/2004 concernente disposizioni per l'utilizzazione delle risorse regionali, in regime di overbooking, previste quali aiuti di stato aggiuntivi alle risorse cofinanziate del PSR, nonché l'autorizzazione alla liquidazione ed al pagamento degli aiuti con risorse cofinanziate per domande ammesse a finanziamento sulla base della copertura finanziaria assicurata dai predetti Aiuti di stato;

CONSIDERATO che l'operazione di overbooking nazionale, di cui all'intesa Stato-Regioni, è complementare e compatibile con quella avviata con risorse proprie regionali di cui alle richiamate deliberazioni nn. 897/2003 e

404/2004;



219 10 APR. 2006

les

CONSIDERATO che per garantire il buon esito delle operazioni di overbooking è necessario adottare procedure che consentano la massimizzazione della spesa e che, per poter intercettare tali risorse aggiuntive, è necessario generare anticipatamente la spesa in grado di utilizzarle;

CONSIDERATO che per dare attuazione all'intesa Stato Regioni ed attivare le operazioni di overbooking nazionale, in aggiunta a quelle regionali già avviate, si è provveduto, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSR Lazio, a rimodulare il piano finanziario del PSR e, relativamente a ciascuna misura di intervento, a definire il livello degli impegni aggiuntivi da assumere in regime di overbooking oltre le risorse ordinarie;

CONSIDERATO che le suddette operazioni di overbooking, siano esse nazionali che regionali, oltreché garantire continuità agli interventi della programmazione attuale, consentono di attingere risorse dalla "riserva premiante", definita nell'ambito dell'intesa Stato-Regioni, che verrà costituita sui fondi della nuova programmazione 2007/2013, che sarà ripartita in funzione della capacità di spesa del periodo 2000/2006 senza incidere sull'assegnazione regionale per il prossimo periodo 2007/2013;

CONSIDERATO, inoltre, che tale operazione prevede, per la quota parte non riconducibile all'utilizzo di risorse del presente periodo di programmazione, di anticipare risorse sulla successiva programmazione riducendo il rischio di decurtazioni finanziarie derivanti dall'applicazione della regola del disimpegno automatico (n+2) previsto dal nuovo Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), istituito con Reg. (CE) n. 1290/2005

CONSIDERATO che, per la loro natura pluriennale, le misure agroambientali possono transitare sul prossimo periodo di programmazione e gli impegni assunti potranno gravare sulle risorse 2007/2013;

CONSIDERATO, alla luce delle considerazioni susposte, che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione del Piano, ivi incluse quelle autorizzate nelle operazioni di overbooking, possono garantire la copertura finanziaria per la proroga di un ulteriore anno di impegni agroambientali scaduti nel 2005 e prorogabili nell'ambito della richiamata "Opzione 511";

CONSIDERATO che gli interventi previsti nelle misure agroambientali per l'introduzione ed il mantenimento nelle aziende agricole di metodi di produzione ecocompatibili o biologici costituiscono un caposaldo delle politiche regionali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente rappresentando il principale strumento di intervento, posto in atto dalla Regione nell'attuale periodo di programmazione, per garantire adeguati livelli di qualità e sicurezza alimentare per una maggiore salubrità dei prodotti agricoli, per la tutela del consumatore, nonché per la protezione e la conservazione delle risorse naturali;

CONSIDERATO che, come previsto dal Reg. (CE) n. 1698/05, le misure agroambientali nel prossimo periodo di programmazione 2007/2013 dovranno continuare a svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e nel soddisfare la crescente domanda di servizi ambientali da parte della società;

CONSIDERATO, inoltre, che lo stesso regolamento prevede che le misure agroambientali dovranno incoraggiare gli agricoltori, anche attraverso la prosecuzione dell'applicazione dei metodi di produzione agricola compatibili con la tutela e con il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio delle risorse naturali e della diversità genetica, a rendere un servizio all'intera società esaltando il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola;

CONSIDERATO che per gli interventi previsti nell'asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale" del prossimo PSR 2007/2013, di cui le misure agroambientali rappresentano l'intervento più significativo, è prevista una riserva finanziaria di almeno il 25% dell'intero montante finanziario assegnato per l'attuazione del Piano;

RILEVATO che per garantire la continuità degli impegni agroambientali e facilitare la transizione sul prossimo periodo di programmazione è opportuno garantire la prosecuzione di impegni in scadenza, anche per evitare la fuoriuscita dal sistema di certificazione e/o controllo di aziende già assoggettate ad impegno, aspetto che potrebbe comportare una significativa riduzione della base produttiva sulla quale impostare eventuali strategie di intervento nella prossima programmazione per lo sviluppo rurale;



RILEVATO, altresì, l'esigenza di procedere ad una revisione ed aggiornamento degli interventi agroambientali da attivare nel prossimo periodo di programmazione e che, pertanto, non è opportuno procedere, in questa annualità, alla raccolta di domande per nuovi impegni quinquennali;

RITENUTO, pertanto, di dare attuazione alla "Opzione 5+1" e consentire la prosecuzione degli impegni avviati nell'annualità 2001 e scaduti nell'annualità 2005 (28 febbraio 2006);

VISTA la determinazione del direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C0913 del 28/5/2004 con la quale sono state definite le procedure per il trattamento delle domande e dei progetti ed il modello organizzativo regionale per l'attuazione del sistema di gestione e dei controlli;

CONSIDERATO che per la gestione istruttoria e per il trattamento delle domande relative alle misure agroambientali (misura III.1 -f) ed alle indennità compensative (misura III.2 - e) è previsto l'utilizzo delle procedure informatiche predisposte dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) disponibili sul portale del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale);

RILEVATO, altresì, che la stessa Agenzia ha attivato le funzioni per la compilazione e la presentazione delle domande relative alla corrente campagna nel mese di marzo 2006 disciplinandone l'utilizzo con propria circolare n. 3 del 1 marzo 2006 e che, pertanto, solo successivamente a tale data è stato possibile definire le modalità ed i criteri per la presentazione delle domande relative alla campagna 2006;

VISTO le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000, n. 191 del 15 febbraio 2002, n. 1521 del 21 novembre 2002 e n. 163 del 12 marzo 2004 e la determinazione n. C0345 del 28 febbraio 2005, con le quali sono stati definiti gli avvisi pubblici per la raccolta delle domande di impegno iniziale e/o di aggiornamento annuale rispettivamente per le campagne 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005, relative alla misura III.1 (f) "Misure Agroambientali" del PSR 2000/2006 del Lazio;

VISTO le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1848 del 1 agosto 2000, n. 191 del 15 febbraio 2002 n. 1519 del 21 novembre 2002, n. 163 del 12 marzo 2004 e la determinazione n. C0345 del 28 febbraio 2005 con le quali sono stati definiti gli avvisi pubblici per la raccolta delle domande di impegno iniziale e/o di aggiornamento annuale per le campagne 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005; relative alla misura III.2 (e) "Zone svantaggiate" del PSR 2000/2006 del Lazio;

RILEVATO, come sopra specificato, che anche per la campagna 2006 è necessario procedere alla definizione di avvisi pubblici per la raccolta delle domande;

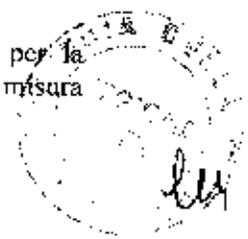
RILEVATO, altresì, che per la definizione delle condizioni, modalità e criteri per la presentazione delle domande si può fare riferimento alle disposizioni recate nei precedenti avvisi pubblici, tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento ed apportando le necessarie modifiche ed adeguamenti in funzione delle iniziative che si intende attivare per la campagna 2006 ed in particolare della c.d. "Opzione 5+1" per le misure agroambientali e delle nuove indicazioni operative definite dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA);

CONSIDERATO che il citato Reg. (CE) 1360/2005 stabilisce la possibilità di autorizzare adeguamenti delle superfici dell'azienda oggetto dell'impegno qualora ci sia un trasferimento di una parte dell'azienda del beneficiario ad un altro soggetto durante il periodo di proroga, purché detti adeguamenti non riducano di oltre il 50 % la superficie oggetto dell'impegno;

RITENUTO che per la predisposizione dell'avviso pubblico campagna 2006, si ravvede la necessità di adeguare e modificare esclusivamente l'articolo 3 "Termini e modalità di presentazione delle domande" e che, pertanto, per tutte le altre disposizioni operative si può fare riferimento agli avvisi pubblici delle precedenti campagne;

VISTO il documento "MISURE III.1 (f) e III.2 (e) del PSR 2000/2006 del Lazio, CAMPAGNA 2006 - ARTICOLO 3 - Termini e modalità di presentazione delle domande" (ALLEGATO 1) allegato alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante, nel quale è riportato il nuovo articolo 3 "Termini e modalità di presentazione delle domande", che annulla e sostituisce i medesimi articoli degli avvisi pubblici precedenti;

RITENUTO, in conseguenza che, con l'esclusione del citato articolo 3, il quadro di riferimento per la presentazione delle domande e la relativa gestione istruttoria (AVVISO PUBBLICO) si costituisce, per la misura



III.1 (f) dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 1521 del 21 novembre 2002 e, per la misura III.2 (e) dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 1519 del 21 novembre 2002, entrambi pubblicati sul sup. ord. n. 6 al BURL n. 34 del 10 dicembre 2002 e successivamente modificati, nella campagna 2004, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 12 marzo 2004;

RITENUTO, altresì, che per fornire indicazioni chiare e puntuali e semplificare le operazioni di compilazione e presentazione delle domande sarà garantita la disponibilità, presso le sedi delle Aree Decentrate dell'Agricoltura competenti per territorio e sul sito Internet della Direzione Regionale Agricoltura (indirizzo www.assagri.it), una versione completa e consolidata dell'avviso pubblico 2006 e della relativa modulistica regionale necessaria per l'invio delle domande;

RITENUTO infine, congrua, per la corrente campagna 2006, la data del 28 aprile 2006 quale scadenza per la presentazione delle domande di conferma dell'impegno, ivi incluso la proroga di anni uno degli impegni agroambientali quinquennali (opzione 5+1) sottoscritti nella campagna 2001 (DGR 2007/2000), delle domande relative alla misura III.1 (f) "misure Agroambientali (mis F)" ed alla misura III.2 (e) "Zone svantaggiate (mis. E)", ovverosia la presentazione di domande concernenti l'aggiornamento annuale di impegni già intrapresi in annualità precedenti e non la presentazione di nuove domande di impegno iniziale (1ª annualità);

all'unanimità

DELIBERA

in conformità con le premesse di:

1. autorizzare l'attivazione della c.d. "Opzione 5+1" ovvero di consentire, nell'ambito della misura III.1 (f) "Misure agroambientali" del PSR 2000/2006 del Lazio, la prosecuzione di un ulteriore anno degli impegni quinquennali avviati nell'annualità 2001 (presentazione delle domande iniziali in attuazione dell'avviso pubblico di cui alla DGR 2007/2000);
2. procedere, per la campagna 2006, alla sola raccolta di domande di conferma per l'aggiornamento annuale di impegni già intrapresi per la misura III.1 (f) "Misure agroambientali" e la misura III.2 (e) "Zone svantaggiate" del PSR 2000/2006 del Lazio, senza consentire, altresì, la presentazione di nuove domande di impegno iniziale (1ª annualità);
3. stabilire che le modalità ed i criteri per la presentazione delle domande e la gestione istruttoria delle stesse per la campagna 2006, sono quelle stabilite negli avvisi pubblici delle campagne precedenti ed in particolare, per la misura III.1 (f) quelle definite con la DGR n. 1521 del 21 novembre 2002 e per la misura III.2 (e) dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 1519 del 21 novembre 2002 (campagna 2003), come modificati entrambi con la DGR n. 163 del 12 marzo 2004 (campagna 2004), con l'esclusione dell'articolo 3 "Termini e modalità di presentazione delle domande" per il quale sono stabilite nuove disposizioni operative come definite nell'allegato I alla presente deliberazione, di cui al punto che segue;
4. approvare il documento "MISURE III.1 (f) e III.2 (e) del PSR 2000/2006 del Lazio, CAMPAGNA 2006 - ARTICOLO 3 - Termini e modalità di presentazione delle domande", che costituisce il nuovo articolo 3 dell'avviso pubblico per la campagna 2006 delle misure III.1 (f) e III.2 (e), che annulla e sostituisce i medesimi articoli degli avvisi pubblici precedenti;
5. rendere disponibile presso le sedi delle Aree Decentrate dell'Agricoltura competenti per territorio e sul sito Internet della Direzione Regionale Agricoltura (indirizzo www.assagri.it) una versione completa e consolidata dell'avviso pubblico 2006 e della relativa modulistica regionale necessaria per l'invio delle domande;
6. stabilire per la corrente campagna 2006, la data del 28 aprile 2006 quale scadenza per la presentazione delle domande di conferma dell'impegno
7. provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Internet dell'Assessorato Agricoltura www.assagri.it

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



10 APR 2006

ALLEG. alla DELIB. N. 219 *ll4*
DEL 10 APR. 2006

ALLEGATO I

alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1084 del 2 agosto 2002 concernente:

"Reg. CE n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della misura III.1 (f) "Misure Agroambientali" e III.2 (e) "Zone svantaggiate" Campagna 2006. Autorizzazione al prolungamento degli impegni (Opzione "5+1"). AVVISO PUBBLICO"

REGIONE LAZIO



ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

MISURE III.1 (f) e III.2 (e) del PSR 2000/2006 del Lazio.
CAMPAGNA 2006

ARTICOLO 3 – Termini e modalità di presentazione delle domande"

La versione completa e consolidata dell'avviso pubblico 2006 e della relativa modulistica regionale necessaria per l'inoltro delle domande è disponibile presso l'indirizzo internet www.assagri.it

Misura III.1 (f) "Misure Agroambientali"

Articolo 3 "Termini e modalità di presentazione delle domande"

Si riporta di seguito il testo del nuovo articolo 3 che annulla e sostituisce quello dell'avviso pubblico precedente (DGR n. 1521/2002):

Le domande di aiuto debbono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Organismo Pagatore nazionale compilata sulla base delle istruzioni che la accompagnano. Per la codifica degli interventi va utilizzata l'apposita tabella "Tipologia interventi" predisposta dalla Regione e riportata in allegato al presente avviso. Le domande corredate dall'apposita modulistica regionale, devono essere presentate, presso le seguenti Aree Decentrate Agricoltura (ADA) competenti per territorio:

- Regione Lazio – Area Decentrata Agricoltura di Frosinone, Via Adige 41 03100 FROSINONE;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Latina, Via Villafranca 2/D 04100 LATINA;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Rieti, Via Raccuini 21/A 02100 RIETI;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Roma, Via Pianciani 16/A 00185 ROMA;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Viterbo, Via Romiti 80, 01100 VITERBO.

Le domande devono essere inoltrate alle suddette Aree Decentrate in relazione alla localizzazione territoriale dei fondi coltivati. Qualora i terreni oggetto di domanda di aiuto siano ubicati in più province regionali la domanda dovrà essere inoltrata presso l'Area Decentrata ove ricade la sede del centro aziendale.

Nel caso un imprenditore conduca aziende localizzate in più regioni, potrà presentare tante richieste quante sono le regioni su cui l'azienda è ubicata. Tuttavia, ove un'azienda sia situata nella zona di confine tra due o più regioni, con corpi fondiari contigui, dovrà essere presentata una sola domanda nella regione ove ricade la maggior parte della SAU e gli impegni sottoscritti faranno riferimento al Piano di Sviluppo Rurale della stessa Regione.

E' consentita esclusivamente la presentazione di domande di conferma di impegni in corso avviati in annualità precedenti, ivi incluso gli impegni avviati nel 2001 relativi alle domande di 1ª annualità presentate in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000 (annualità 2001). Per queste ultime, in particolare, è autorizzata la prosecuzione di un ulteriore anno di impegno (Opzione "5+1"). Il prolungamento al sesto anno di impegno è su base volontaria.

Non è consentita, altresì, la presentazione di domande di impegno iniziale per la sottoscrizione di nuovi impegni quinquennali.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di conferma dell'impegno in corso, sia per la misura III.1 (f) "misure agroambientali" del PSR 2000/2006 del Lazio che della misura F "Ritiro ventennale dei seminativi" del Programma Regionale Agroambientale attuativo del Reg. CEE n 2078/92, è fissato, per la campagna 2006, al 28 aprile 2006.

Il termine di cui al precedente capoverso può essere prorogato con atto del Direttore del Dipartimento.

La circolare dell'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) n. 3 del 1 marzo 2006 stabilisce due distinte modalità per la presentazione della domanda, l'una alternativa dell'altra:

- **Presentazione elettronica:** la domanda è presentata da un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) convenzionato con l'Organismo Pagatore Nazionale AGEA, per i produttori che ne abbiamo rilasciato apposito mandato. In tal caso la domanda è compilata e presentata utilizzando il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AGEA. L'incaricato del CAA al momento della sottoscrizione della domanda provvede ad identificare il richiedente mediante acquisizione della copia di valido documento di riconoscimento. Una copia della domanda, appositamente firmata dal richiedente, è trasmessa dal CAA all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente, con lettera di accompagnamento a mano o per plico raccomandato semplice, completa di tutta la documentazione richiesta e corredata da copia del documento di riconoscimento. L'invio deve essere effettuato entro la data di scadenza fissata per l'inoltro delle istanze. Per il rispetto dei termini di presentazione

della domanda fa fede la data del timbro postale o del timbro di "accettazione" apposto dagli uffici regionali preposti, in caso di recapito a mano.

Presentazione manuale: Per i produttori che non hanno conferito mandato ad un CAA riconosciuto e convenzionato con AGEA è utilizzabile la funzione ad uso pubblico, disponibile sul portale SIAN (indirizzo internet www.sian.it) per la stampa di un modello di domanda in bianco. Il produttore può scaricare il modello dall'area libera del portale del SIAN e compilarlo a mano. Una copia della domanda così compilata, appositamente firmata dal richiedente, è inoltrata, a mano o per plico raccomandato semplice, all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente completa di tutta la documentazione richiesta e corredata da copia del documento di riconoscimento. L'invio deve essere effettuato entro la data di scadenza fissata per l'inoltro delle istanze. Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede la data del timbro postale o del timbro di "accettazione" apposto dagli uffici regionali preposti, in caso di recapito a mano.

Per la presentazione tardiva delle domande di conferma o proroga dell'impegno (opzione 5+1) valgono le disposizioni già definite per le annualità precedenti e riportate nell'allegato 11 "Impegni essenziali ed accessori" della Delibera di Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000 pubblicata sul Supp. Ord. al B.U.R.L., n. 29 del 20 ottobre 2000.

Come specificato dalla circolare AGEA n. 3/06 le componenti anagrafica e territoriale, presenti nel fascicolo elettronico delle aziende, gestito dai CAA tramite le applicazioni del SIAN, costituiscono la base di partenza per la compilazione elettronica (presentazione elettronica) delle domande di aiuto. Prima di procedere alla compilazione della domanda di aiuto, il fascicolo dovrà essere completato e validato, in modo da garantire che i dati contenuti nelle domande di aiuto siano coerenti con quanto contenuto nel fascicolo stesso.

Per le campagne successive al 2006, qualora non siano necessari adeguamenti al presente avviso pubblico, l'apertura dei termini annuali per la presentazione delle domande di aggiornamento verrà formalizzata con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. In caso di modifiche od integrazioni di carattere sostanziale dell'avviso pubblico si procederà con apposito provvedimento della Giunta Regionale.

Il richiedente è tenuto alla presentazione di **un'unica domanda**. Ciò anche nel caso partecipi a più azioni della presente misura ed in annualità distinte. Nel modello di domanda dovranno essere compilati un numero di quadri P (o allegati P1) pari al numero di azioni e di interventi alle quali l'azienda intende aderire. Nell'ambito della stessa azione la compilazione dei quadri P (o allegati P1) dovrà essere effettuata tenendo conto della ripartizione per gruppi d'intervento omogenei.

La domanda di aggiornamento annuale, nel caso di aziende nel cui ambito intervengono variazioni colturali anche relative all'ordinamento aziendale (es. avvicendamenti colturali), va presentata utilizzando il modello base dell'Organismo Pagatore con i relativi quadri/allegati inerenti l'utilizzo delle superfici aziendali (quadri/allegati P). Di contro, per le aziende nelle quali non si verificano variazioni di alcun genere (es. aziende con ordinamento produttivo arboreo), l'agricoltore potrà presentare la domanda di aggiornamento annuale utilizzando il modello di "sola conferma".

Nel caso di azioni della presente misura che prevedono l'obbligo di partecipazione dell'intera azienda, come l'azione F.1 "produzione integrata" e F.2 "Agricoltura biologica", è possibile procedere all'ampliamento dell'impegno, ossia la domanda iniziale può essere integrata, nelle annualità successive, con altre superfici aggiuntive. In questo caso l'impegno assunto per le superfici aggiuntive dovrà essere sincronizzato con la domanda iniziale, ossia tale impegno terminerà quando sarà completato il quinquennio che decorre dalla domanda iniziale. L'ampliamento dell'impegno dovrà essere indicato dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aggiornamento annuale, specificandolo nello spazio previsto nella modulistica dell'Organismo Pagatore. Inoltre dovranno essere presentati distinti allegati P, relativi all'utilizzo delle superfici aziendali, distinguendo tra le superfici già oggetto di impegno e quelle aggiuntive.

Il beneficiario può procedere ad un aumento della superficie assoggettata ad impegno a condizione che la superficie aggiuntiva per la quale viene richiesto l'ampliamento:

1. comporti vantaggi certi dal punto di vista ambientale;
 2. sia giustificata quanto alla natura dell'impegno, alla durata del periodo restante e alla dimensione della superficie aggiuntiva. Per quanto riguarda la durata sono consentiti ampliamenti non oltre il 3° anno d'impegno con una superficie aggiuntiva che dovrà essere sostanzialmente inferiore alla superficie originaria e comunque non superiore al 40% della superficie già assoggettata ad impegno;
- non comprometta l'efficace verifica del rispetto dei requisiti stabiliti per la concessione dell'aiuto.

Per ciò che attiene alle domande di ampliamento dell'impegno, nelle quali l'estensione della superficie aggiuntiva è vincolata al limite massimo previsto al precedente punto 2 (40%), si specifica che:

- l'agricoltore è tenuto, in ogni caso, a rendere note all'ufficio competente tutte le superfici eventualmente acquisite e di cui lo stesso dispone, anche se le stesse non possono essere assoggettate ad impegno. Sulle superfici escluse non ricorrono gli obblighi e i vincoli previsti nella misura;
- la documentazione fiscale e contabile relativa ai mezzi tecnici impiegati in azienda come anche la registrazione sui documenti appositamente predisposti (quaderno di campagna, ecc.) dovrà essere distinta tra le superfici oggetto di impegno e quelle non assoggettate.

Nel caso di presentazione di domande di proroga (opzione S+1) sottoscritte in riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000 (annualità 2001), il beneficiario è tenuto a rispettare l'impegno su tutta la superficie inizialmente assoggettata.

Con riferimento all'art. 21 del Reg. (CE) 817/04, come modificato dal Reg. (CE) 1360/05 sono ammissibili adeguamenti in diminuzione delle superfici dell'azienda oggetto di impegno connessi al trasferimento di una parte dell'azienda del beneficiario ad un altro soggetto, purché detti adeguamenti non riducano di oltre il 50% la superficie oggetto di impegno. In tale caso per la superficie trasferita non è richiesta alcuna restituzione delle somme.

Il "cambio di azione", relativo alle superfici già assoggettate all'impegno assunto con la domanda iniziale per una durata pari al periodo residuo di impegno, è possibile, anche su parte della superficie aziendale, esclusivamente nei casi indicati nel relativo capitolo "Trasformazione dell'impegno".

La modulistica regionale da presentare a corredo della domanda, già allegata all'avviso pubblico di cui alla DGR 191 del 15 febbraio 2002 (annualità 2002), è disponibile presso le Aree Decentrate Agricoltura territorialmente competenti o reperibile presso il sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura (www.assagri.it).



Misura III.2 (e) "Zone svantaggiate"

Articolo 3 "Termini e modalità di presentazione delle domande"

Si riporta di seguito il testo del nuovo articolo 3 che annulla e sostituisce quello dell'avviso pubblico precedente (DGR n. 1519/2002):

Le domande di aiuto debbono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Organismo Pagatore nazionale compilata sulla base delle istruzioni che la accompagnano. Per la codifica degli interventi va utilizzata l'apposita tabella "Tipologia interventi" predisposta dalla Regione e riportata in allegato al presente avviso.

Le domande corredate dall'apposita modulistica regionale, devono essere presentate, presso le seguenti Aree Decentrate Agricoltura (ADA) competenti per territorio:

- Regione Lazio – Area Decentrata Agricoltura di Frosinone, Via Adige 41 03100 FROSINONE;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Latina, Via Villafranca 2/D 04100 LATINA;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Rieti, Via Raccuini 21/A 02100 RIETI;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Roma, Via Pianciani 16/A 00185 ROMA;
- Regione Lazio - Area Decentrata Agricoltura di Viterbo, Via Romiti 80, 01100 VITERBO.

Le domande devono essere inoltrate alle suddette Aree Decentrate in relazione alla localizzazione territoriale dei fondi coltivati. Qualora i terreni oggetto di domanda di aiuto siano ubicati in più province regionali la domanda dovrà essere inoltrata presso l'Area Decentrata ove ricade la sede del centro aziendale.

Nel caso un imprenditore conduca aziende localizzate in più regioni, potrà presentare tante richieste quante sono le regioni su cui l'azienda è ubicata. Tuttavia, ove un'azienda sia situata nella zona di confine tra due o più regioni, con corpi fondiari contigui, dovrà essere presentata una sola domanda nella regione ove ricade la maggior parte della SAU e gli impegni sottoscritti faranno riferimento al Piano di Sviluppo Rurale della stessa.

E' consentita esclusivamente la presentazione di domande di conferma di impegni in corso avviati in annualità precedenti. Non è consentita, altresì, la presentazione di domande di impegno iniziale per la sottoscrizione di nuovi impegni quinquennali.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di conferma dell'impegno in corso per la misura III.2 (e) "Zone svantaggiate" è fissato, per la campagna 2006, al 28 aprile 2006.

Il termine di cui al precedente capoverso può essere prorogato con atto del Direttore del Dipartimento.

La circolare dell'Organismo Pagatore Nazionale AGEA n. 3 del 1 marzo 2006 stabilisce due distinte modalità per la presentazione della domanda, l'una alternativa dell'altra:

- **Presentazione elettronica:** la domanda è presentata da un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) convenzionato con l'Organismo Pagatore Nazionale AGEA, per i produttori che ne abbiano rilasciato apposito mandato. In tal caso la domanda è compilata e presentata utilizzando il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AGEA. L'incaricato del CAA al momento della sottoscrizione della domanda provvede ad identificare il richiedente mediante acquisizione della copia di valido documento di riconoscimento. Una copia della domanda, appositamente firmata dal richiedente, è trasmessa dal CAA all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente, con lettera di accompagnamento a mano o per plico raccomandato semplice, completa di tutta la documentazione richiesta e corredata da copia del documento di riconoscimento. L'invio deve essere effettuato entro la data di scadenza fissata per l'inoltro delle istanze. Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede la data del timbro postale o del timbro di "accettazione" apposto dagli uffici regionali preposti, in caso di recapito a mano.

- **Presentazione manuale:** Per i produttori che non hanno conferito mandato ad un CAA riconosciuto e convenzionato con AGEA è utilizzabile la funzione ad uso pubblico, disponibile sul portale SIAN (indirizzo internet www.sian.it) per la stampa di un modello di domanda in bianco. Il produttore può scaricare il modello dall'area libera del portale del SIAN e compilarlo a mano. Una copia della domanda così compilata, appositamente

firmata dal richiedente, è inoltrata, a mano o per plico raccomandato semplice, all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente completa di tutta la documentazione richiesta e corredata da copia del documento di riconoscimento. L'invio deve essere effettuato entro la data di scadenza fissata per l'inoltro delle istanze. Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede la data del timbro postale o del timbro di "accettazione" apposto dagli uffici regionali preposti, in caso di recapito a mano.

Per la presentazione tardiva delle domande di aggiornamento quindi oltre la scadenza sopra riportata, si procede ad una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo, fatte salve specifiche disposizioni od in casi di forza maggiore debitamente documentati. In ogni caso oltre i 25 giorni (complessivi), la domanda è irricevibile e non può dare luogo alla concessione di alcun aiuto. Per la stessa domanda, inoltre, saranno avviate le procedure di decadenza e restituzione delle somme indebitamente percepite

Come specificato dalla circolare AGEA n. 3/06 le componenti anagrafica e territoriale, presenti nel **fascicolo elettronico delle aziende**, gestito dai CAA tramite le applicazioni del SIAN, costituiscono la base di partenza per la compilazione elettronica (presentazione elettronica) delle domande di aiuto. Prima di procedere alla compilazione della domanda di aiuto, il fascicolo dovrà essere completato e validato, in modo da garantire che i dati contenuti nelle domande di aiuto siano coerenti con quanto contenuto nel fascicolo stesso.

Il richiedente è tenuto alla presentazione di **un'unica domanda**. Nel modello dovranno essere compilati un numero di quadri P (o allegati P1) pari al numero di "raggruppamenti culturali" presenti in azienda. Nell'ambito della stessa domanda la compilazione dei quadri P (o allegati P1) dovrà essere effettuata tenendo conto della ripartizione per "raggruppamenti culturali" omogenei

La domanda di aggiornamento annuale, nel caso di aziende nel cui ambito intervengono variazioni culturali anche relative all'ordinamento aziendale (es. avvicendamenti culturali), va presentata utilizzando il modello base dell'Organismo Pagatore con i relativi quadri/allegati inerenti l'utilizzo delle superfici aziendali (quadri/allegati P). Di contro, per le aziende nelle quali non si verificano variazioni di alcun genere (es. aziende con ordinamento produttivo arboreo), l'agricoltore potrà presentare la domanda di aggiornamento annuale utilizzando il medesimo modello ma compilando esclusivamente i quadri A, I ed M

La modulistica regionale da presentare a corredo della domanda, già allegata all'avviso pubblico di cui alla DGR 191 del 15 febbraio 2002 (annullata 2002) è disponibile presso le Arce Decentrate Agricoltura territorialmente competenti o reperibile presso il sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura (www.assagri.it).

TIPOLOGIA INTERVENTI

Misura	Azione	Descrizione Azione	Codice subazione	Cod. Int.	Descrizione Intervento	Unità di Misura	Importo unitario
F	F2076B2	RITIRO DI SOGNAIVI PER 23 ANNI	F	1	RITIRO SFINATIVI PRODUZIONE SET-ASIDE AMBIENTALE	HA	724,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	1	GRUPPO A - ALTRE AREE	HA	100,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	2	GRUPPO A - AI TRE COLTURE - AREE PREFERENZIALI	HA	120,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	3	GRUPPO B - ALTRE AREE	HA	210,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	4	GRUPPO B - AREE PREFERENZIALI	HA	250,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	5	GRUPPO C - ALTRE AREE	HA	410,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	6	GRUPPO C - AREE PREFERENZIALI	HA	460,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	7	GRUPPO D - ALTRE AREE	HA	270,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	8	GRUPPO D - AREE PREFERENZIALI	HA	290,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	9	GRUPPO E - ALTRE AREE	HA	470,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	10	GRUPPO E - AREE PREFERENZIALI	HA	550,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	11	TARE ED INCOLTI E SET A SIDE	HA	0,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	12	GRUPPO A - FORAGG. AVV. - ALTRE AREE	HA	100,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.A	13	GRUPPO A - FORAGG. AVV. AREE PREF.	HA	120,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	14	PASCOLI, PASTI PASCOLIE COLTURE NON LIQUIDABILI	HA	0,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	15	GRUPPO A - AI TRE COLTURE - ALTRE AREE	HA	110,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	16	GRUPPO A - ALTRE COLTURE - AREE PREFERENZIALI	HA	130,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	17	GRUPPO B - ALTRE AREE	HA	230,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	18	GRUPPO B - AREE PREFERENZIALI	HA	270,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	19	GRUPPO C - ALTRE AREE	HA	450,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	20	GRUPPO C - AREE PREFERENZIALI	HA	500,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	21	GRUPPO D - ALTRE AREE	HA	300,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	22	GRUPPO D - AREE PREFERENZIALI	HA	330,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	23	GRUPPO E - ALTRE AREE	HA	670,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	24	GRUPPO E - AREE PREFERENZIALI	HA	850,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	25	TARE ED INCOLTI E SET A SIDE	HA	0,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	26	PASCOLI PASTI PASCOLIE ALTRE COLTURE NON LIQUIDABILI	HA	0,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	27	GRUPPO A - FORAGG. AVV. - AI TRE AREE	HA	110,00
F	F1	PRODUZIONE INTEGRATA	F1.B	28	GRUPPO A - FORAGG. AVV. AREE PREF.	HA	130,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1A+F3	1	GRUPPO A ALTRE AREE	HA	380,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1A+F3	2	GRUPPO A AREE PREFERENZIALI	HA	380,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1A+F3	3	GRUPPO B ALTRE AREE	HA	560,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1A+F3	4	GRUPPO B AREE PREFERENZIALI	HA	650,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1A+F3	5	GRUPPO C D+1 (PREF)+F3	HA	380,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1A+F3	6	GRUPPO C D+1 (PREF)+F3	HA	640,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1A+F3	7	GRUPPO D F1+F3 (PREF)	HA	570,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1A+F3	8	GRUPPO D F1+F3 (PREF)	HA	570,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1B+F3	9	GRUPPO D AREE PREFERENZIALI	HA	430,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1B+F3	10	GRUPPO E ALTRE AREE	HA	610,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1B+F3	11	GRUPPO E AREE PREFERENZIALI	HA	700,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1B+F3	12	GRUPPO D+1 (PREF)+F3	HA	420,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1B+F3	13	GRUPPO D+1 (PREF)+F3	HA	820,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1B+F3	14	GRUPPO E F1+F3 (PREF)	HA	690,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1B+F3	15	GRUPPO E F1+F3 (PREF)	HA	430,00
F	F1+F3	PRODUZIONE INTEGRATA + INERBIMENTO	F1B+F3	16	GRUPPO F F1+F3 (PREF)	HA	620,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	23	GRUPPO A - ALTRE AREE	HA	150,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	24	GRUPPO A - AREE PREFERENZIALI	HA	170,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	25	GRUPPO B - ALTRE AREE	HA	300,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	26	GRUPPO B - AREE PREFERENZIALI	HA	350,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	27	GRUPPO C - AI TRE AREE	HA	550,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	28	GRUPPO C - AREE PREFERENZIALI	HA	580,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	29	GRUPPO D - ALTRE AREE	HA	350,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	30	GRUPPO D - AREE PREFERENZIALI	HA	470,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	31	GRUPPO E - ALTRE AREE	HA	690,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	32	GRUPPO E - AREE PREFERENZIALI	HA	730,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	33	TARE ED INCOLTI E SET A SIDE	HA	0,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	34	COLTURE NON LIQUIDABILI	HA	0,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	35	GRUPPO A - FORAGG. AVV. - ALTRE AREE	HA	150,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	36	GRUPPO A - FORAGG. AVV. - AREE PREF.	HA	170,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	37	GRUPPO A - PASC. P-PASC. NON AVV. - AREE PREF.	HA	170,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	38	GRUPPO B - FORAGG. AVV. CON ZOOT. BIO. - ALTRE AREE	HA	330,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	39	GRUPPO B - FORAGG. AVV. CON ZOOT. BIO. - AREE PREF.	HA	350,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	40	GRUPPO F CAST. FRUTTO E NOCE FRUTTO A TRE AREE	HA	290,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.A	41	GRUPPO F CAST. FRUTTO E NOCE FRUTTO AREE PREF.	HA	340,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	42	GRUPPO A - ALTRE COLTURE - AI TRE AREE	HA	160,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	43	GRUPPO A - AREE PREFERENZIALI	HA	180,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	44	GRUPPO B - ALTRE AREE	HA	330,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	45	GRUPPO B - AREE PREFERENZIALI	HA	380,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	46	GRUPPO C - ALTRE AREE	HA	600,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	47	GRUPPO C - AREE PREFERENZIALI	HA	630,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	48	GRUPPO D - ALTRE AREE	HA	380,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	49	GRUPPO D - AREE PREFERENZIALI	HA	400,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	50	GRUPPO E - AI TRE AREE	HA	770,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	51	GRUPPO E - AREE PREFERENZIALI	HA	810,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	52	TARE ED INCOLTI E SET A SIDE	HA	0,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	53	GRUPPO A - FORAGG. AVV. - ALTRE AREE	HA	160,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	54	GRUPPO A - FORAGG. AVV. - AREE PREF.	HA	180,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	55	GRUPPO A - PASC. P-PASC. NON AVV. - ALTRE AREE	HA	160,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	56	GRUPPO A - PASC. P-PASC. NON AVV. - AREE PREF.	HA	180,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	57	GRUPPO B - FORAGG. AVV. CON ZOOT. BIO. - AI TRE AREE	HA	330,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	58	GRUPPO B - FORAGG. AVV. CON ZOOT. BIO. - AREE PREF.	HA	360,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	59	GRUPPO F CAST. FRUTTO E NOCE FRUTTO AI TRE AREE	HA	270,00
F	F2	AGRICOLTURA BIOLOGICA	F2.B	60	GRUPPO F CAST. FRUTTO E NOCE FRUTTO AREE PREF.	HA	320,00
F	F2+F3	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+F3	1	GRUPPO D ALTRE AREE	HA	450,00
F	F2+F3	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+F3	2	GRUPPO D AREE PREFERENZIALI	HA	510,00



Misura	Azione	Descrizione azione	Codice subazione	Cod. Interv.	Descrizione intervento	Unità di Misura	Importo unitario
F	F2+F3	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	3	GRUPPO E ALTRE AREE	HA	725,00
F	F2+F3	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	4	GRUPPO C AREE PREFERENZIALI	HA	650,00
F	F2+F3	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	5	GRUPPO F ALTRE AREE	HA	350,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	6	GRUPPO F AREE PREFERENZIALI	HA	425,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	13	GRUPPO D F2/PREF+FS	HA	625,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	14	GRUPPO E F2/PREF+FS	HA	350,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	15	GRUPPO F F2/PREF+FS	HA	475,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	16	GRUPPO D F2/F3/PREF	HA	475,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	17	GRUPPO C F2+F3/PREF	HA	615,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	18	GRUPPO F F2/F3/PREF	HA	410,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2A+FS	7	GRUPPO D ALTRE AREE	HA	450,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	8	GRUPPO D AREE PREFERENZIALI	HA	585,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	9	GRUPPO E ALTRE AREE	HA	670,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	10	GRUPPO E AREE PREFERENZIALI	HA	890,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	11	GRUPPO F ALTRE AREE	HA	425,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	12	GRUPPO D AREE PREFERENZIALI	HA	500,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	18	GRUPPO E F2/PREF+FS	HA	560,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	20	GRUPPO E F2/PREF+FS	HA	970,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	21	GRUPPO F F2/PREF+FS	HA	480,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	22	GRUPPO D F2+FS/PREF	HA	510,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	23	GRUPPO E F2+FS/PREF	HA	850,00
F	F2+FS	AGRICOLTURA BIOLOGICA + INERBIMENTO	F2B+FS	24	GRUPPO F F2+FS/PREF	HA	445,00
F	F4	RICONVERSIONE DEI SEMINATIVI IN PRATI PER	F4A	40	MANI. SUP. RICONVERSIONE	HA	240,00
F	F4	RICONVERSIONE DEI SEMINATIVI IN PRATI PER	F4B	50	INTR. SUP. RICONVERSIONE	HA	300,00
F	F4	RICONVERSIONE DEI SEMINATIVI IN PRATI PER	F4C	63	TARE ED. INCOLTI F SET A SINE	HA	0,00
F	F5	ALTRI METODI DI PRODUZIONE	F5	51	AZIONI PUNTI 1, 2, 3, 4 - AREE PREFERENZIALI	MQ	0,15
F	F5	ALTRI METODI DI PRODUZIONE	F5	52	AZIONI PUNTI 1, 2, 3, 4 - ALTRE AREE	MQ	0,13
F	F5	ALTRI METODI DI PRODUZIONE	F5	53	AZIONE PUNTO 5 - ALTRE AREE F AREE PREFERENZIALI	MQ	0,24
F	F5	ALTRI METODI DI PRODUZIONE	F5	64	TARE ED. INCOLTI E SET A SINE	HA	6,00
F	F5	ALTRI METODI DI PRODUZIONE	F5	69	NUOVE SIERE - PREMIO SUPPLEMENTARE	ML	1,00
F	F5	COLTIVAZIONI A PERDERE	F5	54	COLTIVAZIONI A PERDERE	HA	450,00
F	F5	COLTIVAZIONI A PERDERE	F5	65	TARE ED. INCOLTI	HA	0,00
F	F7	GESTIONE DEI SISTEMI PASCOLATIVI A BASSA	F7	55	SISTEMI PASC. BASSA INTENSITA' ALTRE AREE	HA	95,00
F	F7	GESTIONE DEI SISTEMI PASCOLATIVI A BASSA	F7	56	SISTEMI PASC. BASSA INTENSITA' AREE PREFERENZIALI	HA	208,00
F	F8	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE	F8	57	TUTELA BIODIV. ANIMALE BOVINA	UBA	150,00
F	F8	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE	F8	100	TUTELA BIODIV. ANIMALE EQUINA	UBA	150,00
F	F8	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE	F8	101	TUTELA BIODIV. ANIMALE EASININI	UBA	150,00
F	F8	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE	F8	102	TUTELA BIODIV. ANIMALE OVINI	UBA	150,00
F	F9	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE	F9	58	CONSERVAZIONE VEGETALE - PIANTE ARBOREE	MQ	45,00
F	F9	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE	F9	60	CONSERVAZIONE VEGETALE - PIANTE ERBACEE	MQ	5,00
F	F9	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE	F9	61	COLTIVAZIONE FRABOCCE	MQ	250,00

